



COMUNE DI CESSAPALOMBO
PROVINCIA DI MACERATA
 Comune decorato di croce al valor militare

DETERMINA AREA AMMINISTRATIVA

Determina n.	19	Registro generale n.	78	del	15-04-2022
OGGETTO	Referendum popolari abrogativi in tema di giustizia di domenica 12 giugno 2022. Indizione dei comizi elettorali. Autorizzazione al personale facente parte dell'Ufficio Elettorale ad eseguire lavoro straordinario.				
CIG:					

L'anno **duemilaventidue** il giorno **quindici** del mese di **aprile**,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267/2000, il quale disciplina l'attribuzione ai dirigenti di tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con atti di indirizzo dall'Organo Politico;

VISTO l'art. 109, comma 2, che prevede, per i Comuni privi di dirigenti, la facoltà di attribuire le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, ai responsabili degli uffici e dei servizi con provvedimento motivato del Sindaco;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 1 del 13/01/2022 con la quale è stata conferita alla Dott.ssa Giuseppina Feliciotti - Sindaco - la responsabilità degli uffici e dei servizi, ricompresi nelle seguenti Aree:

- Area Amministrativa e di Vigilanza - Servizio Affari Generali Istituzionali, Segreteria, Servizi Demografici, Statistici, Elettorali, Servizi Socio Assistenziali e Scolastici, Servizi Culturali, di Polizia Municipale e Commercio;
- Area Finanziaria e Contabile - Servizio Ragioneria, Economico-Finanziario e Tributario;

VISTO il regolamento comunale dell'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con atto di G.M. n. 141/1998;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati i Decreti del Presidente della Repubblica del 6 aprile 2022, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 82 del 7 aprile 2022, con i quali sono stati indetti per domenica 12 giugno 2022 n. 5 referendum popolari abrogativi ex art. 75 della Costituzione, dichiarati ammissibili con sentenze della Corte Costituzionale nn. 56, 57, 58, 59 e 60 in data 16 febbraio-8 marzo 2022, aventi il numero progressivo corrispondente all'ordine di deposito delle relative richieste presso la Corte di Cassazione e le seguenti denominazioni:

1. Abrogazione del Testo Unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi;
2. Limitazione delle misure cautelari: abrogazione dell'ultimo inciso dell'art. 274, comma 1, lettera c), codice di procedura penale, in materia di misure cautelari e, segnatamente, di esigenze cautelari, nel processo penale;
3. Separazione delle funzioni dei magistrati. Abrogazione delle norme in materia di ordinamento giudiziario che consentono il passaggio dalle funzioni giudicanti a quelle requirenti e viceversa nella carriera dei magistrati;
4. Partecipazione dei membri laici a tutte le deliberazioni del Consiglio direttivo della Corte di Cassazione e dei consigli giudiziari. Abrogazione di norme in materia di composizione del Consiglio direttivo della Corte di Cassazione e dei consigli giudiziari e delle competenze dei membri laici che ne fanno parte;
5. Abrogazione di norme in materia di elezioni dei componenti togati del Consiglio superiore della magistratura;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Viste le vigenti norme per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali;

Viste le istruzioni impartite con Circolari n. 28 del 31/03/2022 e n. 29 del 08/04/2022 dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per i Servizi Elettorali ;

Viste le norme per la disciplina della propaganda elettorale;

Ritenuto che, al fine di assicurare la regolare e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti relativi a detta consultazione, si rende necessario:

- a) costituire l'ufficio elettorale;
- b) autorizzare il personale chiamato a farne parte, per tutto il periodo elettorale, ad eseguire lavoro straordinario nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni;

Visto l'art. 15 del D.L. 18 gennaio 1993, n. 8, convertito con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, modificato da ultimo dalla legge 27 dicembre 2013, n.147 che testualmente recita:

«Art. 15 - Lavoro straordinario dei dipendenti comunali in occasione di consultazioni elettorali.

1. In occasione della organizzazione tecnica di consultazioni elettorali il personale dei comuni, addetto a servizi elettorali, può essere autorizzato dalla rispettiva amministrazione, anche in deroga alle vigenti disposizioni, ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili, per il periodo intercorrente dal cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni elettorali al quinto giorno successivo alla stessa data. Il limite medio di spesa si applica solo ai comuni con più di cinque dipendenti.

2. L'autorizzazione si riferisce al personale stabilmente addetto agli uffici interessati, nonché a quello che si intenda assegnarvi quale supporto provvisorio, con determinazione da adottare preventivamente e nella quale dovranno essere indicati i nominativi del personale previsto, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere. La mancata adozione inibisce il pagamento dei compensi.

... omissis ...

Ritenuto, pertanto, di dover autorizzare il personale facente parte dell'ufficio elettorale ad eseguire il lavoro straordinario nei limiti di cui prima è cenno;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - Dotazione organica e norme di accesso;

Visti lo Statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art. 39 del C.C.N.L. stipulato il 14 settembre 2000, come modificato ed integrato dall'art. 16 del CCNL stipulato il 5 ottobre 2001;

Visto l'art. 18 del C.C.N.L. stipulato il 21 maggio 2018, che conferma le previsioni di cui sopra;

Visto l'art. 3, comma 83, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che testualmente recita:

Le pubbliche amministrazioni non possono erogare compensi per lavoro straordinario se non previa attivazione di sistemi di rilevazione automatica delle presenze.

DETERMINA

di costituire, per i referendum popolari abrogativi sopra citati di **domenica 12 giugno 2022**,

«L'UFFICIO ELETTORALE COMUNALE»

come dal prospetto che segue, autorizzando i suoi componenti ad eseguire lavoro straordinario nel limite a fianco di ciascuno indicato, nel periodo

DAL 18 APRILE 2022

AL 17 GIUGNO 2022

n.or d.	COGNOME NOME	QUALIFICA	N.ORE AUTORIZZATE
a - Personale facente parte dell'Ufficio Elettorale, per lo svolgimento di tutte le operazioni connesse e conseguenti alle consultazioni elettorali:			
1	Luchini Roberto	Istruttore Direttivo Amministrativo	80 ore
2	Pergolesi Federica	Istruttore Contabile	40 ore
3	Colocci Michele	Istruttore Direttivo Tecnico	40 ore
- Servizio montaggio, smontaggio seggi, Servizio di collegamento e recapito plichi ai vari uffici destinatari con automezzi comunali, predisposizione locali per seggi elettorali			
1	Caporali Paolo	Collaboratore Professionale Operaio ed Autista	20 ore
2	Palombi Daniele	Collaboratore Professionale Operaio ed Autista	20 ore
TOTALE ORE AUTORIZZATE			200 ore

Di dare atto che le ore di lavoro straordinario autorizzate, con il presente atto, sono contenute entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili, ai sensi dell'art. 15 del D.L. n. 8 del 18.01.1993, convertito in Legge 19/03/1993, n. 68 e modificato dalla legge n. 147/2013.

Il compenso relativo, ragguagliato alle ore di lavoro straordinario effettivamente eseguite, oltre agli oneri a carico dell'Ente per I.R.A.P. e contributi previdenziali come da legge, sarà liquidato con determina del Responsabile del Servizio, a chiusura delle operazioni elettorali, con imputazione della relativa presunta spesa stimata di € 3.000,00 al seguente Codice di Bilancio 01.07-1.01.01.003 (ex cap. 110) del Bilancio 2022/2024, in corso di predisposizione.

Di trasmettere il presente atto al responsabile del servizio finanziario ai sensi e per gli effetti del comma 4, dell'art. 151, del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Feliciotti Giuseppina

PERERI SULLA PROPOSTA DELLA PRESENTE DETERMINAZIONE

UFFICIO RAGIONERIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.151, comma 4 del T.U. n. 267 del 18.08.2000, il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, attesta che l'impegno di spesa assunto con la determina in esame, ha la relativa **COPERTURA FINANZIARIA**.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA
F.to Dott.ssa Giuseppina Feliciotti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determina è stata pubblicata all'albo pretorio telematico sul sito ufficiale del Comune di Cessapalombo (www.comune.cessapalombo.mc.it) il **15-04-22**

Cessapalombo li 15-04-22

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
F.to Dott.ssa Giuseppina Feliciotti

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

La presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico n. 267/2000, è divenuta esecutiva il giorno 15-04-22 con l'apposizione dell'attestazione di copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Giuseppina Feliciotti

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo ai sensi art. 14 legge 15/1968.

Dalla residenza municipale li **15-04-22**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Giuseppina Feliciotti

